

MOITEL sac. Paolo, ispettore

nato a Aire sur Lys (Francia) il 12 marzo 1885; prof. a Ivrea (Italia) il 24 sett. 1904; sac. a Montpellier (Francia) il 20 febr. 1913; + a Montpellier il 23 maggio 1953.

Dopo gli studi fatti nell'orfanotrofio di Lille (Francia), andò in Italia per il noviziato: erano gli anni in cui infierivano le leggi di soppressione. Così poté formarsi alla scuola di salesiani della prima ora, fra i quali il ven. don Rua. Lavorò poi successivamente a Marseille e a Montpellier, ove studiando teologia si preparò pure alla laurea in scienze e lettere (1912). Scoppiata la prima guerra mondiale (1914), come sottotenente compì il suo dovere verso la Patria, meritandosi la Croce di guerra e una medaglia militare, e poi da tenente la Legion d'onore. Maturò così per i posti di responsabilità: infatti fu direttore a Caluire (1925-26), a Montpellier (1926-35) e a Millau (1935-38). Fui poi nominato ispettore della Francia Nord (1945-48). Durante gli anni di guerra, assai dolorosi, si dedicò al servizio dei confratelli, specialmente prigionieri e ammalati. Fu ancora direttore a Roanne (1945-48) e di nuovo a Montpellier (1948-1953). Sua caratteristica, un ottimismo salesiano che lo accompagnò tutta la vita. Ebbe una personalità spiccata e un'autorità incontestata: sapeva governare nella sincerità e nella franchezza, ma senza pesare. Era un intellettuale, ma fu soprattutto un cuore pieno di bontà.